

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al sudetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Titolo III della parte II del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “La Valutazione di Impatto Ambientale” e in particolare gli artt. 19-26;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto legislativo 3/03/2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012 “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valu-

tazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114”, che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legge 31/05/2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, in considerazione della necessità ed urgenza di garantire l’attuazione degli interventi relativi al PNRR e al PNIEC per impianti alimentati da fonti rinnovabili e della necessità di accelerare e semplificare le procedure necessarie per la loro attuazione;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto-legge 17/05/2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/07/2022, n. 91,recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emana-zione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 - Criteri per la costituzio-ne - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Re-gionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizza-zioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazio-

- ne della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 44/Gab del 26/02/2025;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto inter assessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A,), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato alla formulazione di proposte di approvazione o negazione della via”;

- zato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto 21/06/2024 (GURI 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della CTS di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 24466 del 05/04/2023, con la quale la Sig. Vezio Vazzana in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Unico della Società AM FTV ROLICA MENTA SRL (nel seguito Proponente) ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, istanza di VIA, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nell’ambito del P.A.U.R. ai sensi dell’art. 27-bis del medesimo decreto, per il progetto “*Impianto eolico denominato “Acquasanta” in agro di Santa Caterina Villarmosa e Resuttano per un potenza complessiva pari a 28,8 MW e opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Santa Caterina Villarmosa, Resuttano, Alimena, Bompietro*”, proposto dalla Società AM FTV ROLICA MENTA S.r.l., con sede legale a Cefalù (PA) - Via di Belgioioso, 4 (C.F. e P.IVA 06868790822 e PEC: amftvrolicamenta@pec.it);
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.region.sicilia.it>) con n. id. da 106300 a 106388 con assegnazione Codice Procedura 2457 – Classifica CL_017_14E2457;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 D.Lgs. 152/2006 e dell’art. 91 della L.R. 9/2015, che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 27799 del 19/04/2023 del Servizio 1 DRA di questo Assessorato, con la quale ai sensi dell’art. 27-bis comma 3 del D.Lgs 152/2006, è stata comunicata al Proponente e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate l’avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale SI-VVI (<https://si-vvi.region.sicilia.it>), dell’istanza, dello studio d’impatto ambientale, della sintesi non tecnica e dei relativi allegati progettuali;
- VISTA** la nota prot. n. 2647 del 05/05/2023 (prot. DRA n. 32817 del 09/05/2023) con la quale la Soprintendenza dei BB.CC.AA di Caltanissetta – S12.2 ha rilasciato, con riferimento agli aspetti paesaggistici, parere favorevole vincolante, ai sensi dell’art. 152 del D.Lgs n. 42/2004 con condizioni e con riferimento agli aspetti archeologici ha disposto l’esecuzione delle indagini archeologiche come disposte dalla Sezione Beni Archeologici – S12.3 con la nota prot. 2568 del 04/05/2023;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 34686 del 15/05/2023 con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta ha comunicato che “*in merito alla procedura in oggetto specificata e per quanto di competenza, relativamente agli interventi ricadenti nel territorio di competenza, non si rilevano “criticità” ambientali meritevoli di segnalazione. Si fa presente comunque che la realizzazione delle opere nelle aree sottoposte al vincolo idrogeologico sono subordinate al rilascio del Nulla Osta ai sensi del RDL 3267/1923, sulla base di un maggior dettaglio progettuale ed approfondimento geologico-geotecnico, con particolare riferimento alla sistemazione dei piazzali delle torri eoliche ed agli interventi sulla viabilità necessari alla realizzazione delle opere.*”;

- VISTA** la nota prot. n. 16642 del 24/05/2023 (prot. DRA n. 38795 del 26/05/2023) del Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 5 Distretto Minerario di Caltanissetta che ha comunicato, ai sensi degli artt.112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, il proprio parere favorevole per quanto attiene ai soli aspetti minerari di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 38897 del 26/05/2023 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha comunicato la procedibilità dell'istanza e l'avvio della fase di consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.7/2019;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 46581 del 21/06/2024 con la quale SNAM Rete Gas ha comunicato che sulla base della documentazione progettuale trasmessa è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della Società;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 47216 del 22/06/2023 con la quale il Comando Marittimo Sicilia ha comunicato il proprio nulla contro la realizzazione dell'opera e dei lavori accessori;
- VISTA** la nota prot. n. 19351 del 16/06/2023 (prot. DRA n. 49199 del 28/06/2023) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo, ha comunicato ai sensi degli artt.112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, nulla osta all'accoglimento della richiesta, per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari di competenza;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la nota prot. n. 21329 del 03/07/2023 (prot. DRA n. 50516 del 04/07/2023) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 8 URIG ha comunicato, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. n.1775/1933, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 0011803 del 27/06/2023 (prot. DRA 51813 del 06/07/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo – S16.3 – U.O.3 per i Beni Archeologici, Bibliografici e Archivistici ha comunicato che *“nel caso di parere favorevole della VIA tutti i lavori che prevedono scavi e movimenti di terra per cavidotti e Sottostazione Utente siano realizzati alla presenza costante e continua di un archeologo [...]”*;
- VISTA** la nota prot. n. 6925 del 05/07/2023 (prot. DRA n. 54983 del 18/07/2023) con la quale il Comune di Santa Caterina Villarmosa ha trasmesso il certificato di avvenuta pubblicazione dell'Avviso al Pubblico presso il proprio albo pretorio on-line dal 30/05/2023 al 30/06/2023, comunicando che non sono pervenuti opposizioni o reclami;
- VISTA** la nota prot. n. 147190 del 10/11/2023 (prot. DRA n. 82339 del 10/11/2023) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo – U.O.3 Concessioni e Autorizzazioni: Acque – Impianti elettrici, ai sensi dell'art. 111 del T.U. n. 1775/1933 nell'ambito dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, ha trasmesso copia della relazione istruttoria per le linee elettriche e le relative opere connesse (per il tratto della linea MT/AT interrata di competenza territoriale), a servizio dell'impianto eolico in argomento esprimendo parere favorevole con condizioni, precisando che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire l'autorizzazione di cui all'art. 94 del D.P.R. 380/2001 per le strutture portanti e le opere edili tramite il portale sismico “PORTOS REGIONE SICILIA” con le norme sismiche vigenti (D.M. 2018) ;
- ACQUISITO** il Parere Istruttoria Intermedio (P.I.I.) n. 19/2024 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 29/03/2024, trasmesso al Servizio con nota prot. n. 26934 del 23/04/2024, recante richiesta di integrazioni e di chiarimenti, notificato al Proponente dal Servizio 1 DRA di questo Assessorato con nota prot. n. 26934 del 23/04/2024;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 35510 del 22/05/2024 con la quale il Proponente ha trasmesso le integrazioni in riscontro al suddetto P.I.I. della C.T.S. n. 19/2024 (n.id nel Portale Ambientale da 65939 a 65980);
- VISTA** la nota prot. DRA n. 36421 del 24/05/2024 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto a una nuova pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree

Tematiche – VIA VAS “Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS” al link: <https://svvi.regione.sicilia.it>, in considerazione delle integrazioni e approfondimenti prodotti a seguito del P.I.I. della CTS n.19/2024 del 29/03/2024;

- VISTA** la nota prot. n. 4145 del 13/07/2023 (prot. DRA n. 38376 del 31/05/2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta – S.12.3 Sezione per i Beni Archeologici, preso atto delle risultanze negative dei saggi seguiti che non hanno rilevato emergenze archeologiche significative, ha rilasciato la liberatoria delle aree individuate dalla VIARCH per la realizzazione dell’impianto in oggetto con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 45962 del 10/06/2024 (prot. DRA n. 41508 del 11/06/2024) con la quale la Città Metropolitana di Palermo – Direzione Energia e Ambiente, in riferimento alle aree di progetto ricadenti nel proprio territorio provinciale, ha espresso l’assenso con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 56465 del 01/08/2024 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha comunicato l’indizione e convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi (“CdS”) per il 03/09/2024 in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell’art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 20160 del 05/08/2024 (prot. DRA n. 58918 del 14/08/2024) con la quale l’Autorità di Bacino ha rappresentato che *“Atteso che diverse scelte tecniche dell’intervento risultano rinviate alla futura fase di progettazione esecutiva, si rileva che il progetto prevede lavori non immediatamente realizzabili, stante appunto l’attuale livello di progettazione non esecutiva. In tali casi, la scrivente Autorità, previa istruttoria, non rilascia “nulla osta idraulico” di cui alla lettera a), ma “parere idraulico” di cui alla lettera b), del punto 2.1 “Tipologie di provvedimenti” del sopra citato documento allegato al D.S.G. n. 187/2022. Al riguardo si precisa che il “parere idraulico” per il quale è necessario che codesta ditta produca apposita nuova richiesta in sostituzione di quella a cui la presente fa riscontro, viene rilasciato con prescrizione che “prima della realizzazione dei lavori di che trattasi, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità l’autorizzazione all’accesso in alveo e all’esecuzione dei lavori”;*
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 59132 del 19/08/2024 dell’Ufficio delle Dogane di Palermo che ha espresso per quanto di competenza parere favorevole;
- VISTA** la nota prot. n. 65071 del 19/08/2024 con la quale la Città Metropolitana di Palermo ha trasmesso il parere reso dalla Direzione Viabilità dell’Ente, integrativo all’Atto di Assenso già espresso con nota prot. n. 45962 del 10/06/2024, che rappresenta le necessarie autorizzazioni che la Società proponente dovrà richiedere alla stessa Direzione nel caso di modifiche delle sedi stradali per consentire trasporti eccezionali per la realizzazione del parco eolico [...];
- VISTA** la nota prot. 37497 del 09/04/2024 (prot. DRA n. 61901 del 03/09/2024) con la quale TERNA in riferimento al preventivo di connessione STMG 090018139 accettato dalla Società proponente in data 02/03/2023, ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete;
- VISTA** la nota prot. ENAC-ASC-21/12/2023-0166254-P, trasmessa dal Proponente con nota acquisita al prot. DRA 61813 del 03/09/2024) con la quale ENAC ha rilasciato, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell’impianto eolico in argomento con prescrizioni;
- RICHIAMATO** il verbale della *prima* riunione della “CdS”, tenutasi il 03/09/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA di questo Assessorato con nota prot. n. 62040 del 04/09/2024, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza, ed è stato sinteticamente esposto dal progettista il progetto revisionato a seguito del P.I.I. della C.T.S. n. 19/2024 del 29/03/2024.

In sede di Conferenza in particolare:

- il Proponente ha comunicato di avere trasmesso, con nota del 14/07/2023, la documentazione necessaria ai fini dell’ottenimento della procedibilità da parte del Servizio 3/DRE e che in data 27/08/2024 ha trasmesso nota di sollecito, non avendo ricevuto alcun riscontro;

- il Rappresentante del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta ha espresso, per quanto di competenza, e per le opere ricadenti nel territorio provinciale di Caltanissetta, parere favorevole di compatibilità ambientale alla realizzazione dell'impianto Eolico con prescrizioni;
- Il Presidente preso atto dei pareri e nulla osta acquisiti, delle richieste di integrazioni formulate dall'Autorità di Bacino e dall'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, e della necessità di acquisire le decisioni in materia di V.I.A. da parte tra gli altri dei Comuni di Santa Caterina Villarmosa, di Resuttano, di Alimena e di Bompietro, di ARPA Sicilia, degli Ispettorati Foreste di Caltanissetta e Palermo, nonché della procedibilità della pratica da parte del Servizio 3 del Dipartimento dell'Energia, ha aggiornato i lavori alla data del 03/10/2024.

VISTA la nota prot. 18904 del 24/09/2024 (prot. DRA 67260 del 25/09/2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo – S16.3 – U.O. 3 di base Sezione per i Beni Archeologici, Bibliografici e Archivistici, in riferimento all'indizione e convocazione della seconda riunione della "CdS" del 03/10/2024, ha confermato il parere già espresso con nota prot. n. 0011803 del 27/06/2023;

RICHIAMATO il verbale della *seconda* riunione della "CdS", tenutasi il 03/10/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 69479 del 04/10/2024, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza.

In sede di Conferenza in particolare:

- il Proponente ha dichiarato di non avere ricevuto ulteriori comunicazioni, pareri e nulla osta. Inoltre ha specificato, che effettuata alla data della conferenza interrogazione sul Portale CDS del DRE, non risultava nessuna nuova comunicazione o richiesta da parte del Servizio 3 competente;
- il Sindaco del Comune di Santa Caterina di Villarmosa ha espresso parere favorevole di compatibilità urbanistica alla realizzazione del progetto in esame;
- il Rappresentante del Comune di Resuttano, dopo aver chiesto delucidazioni sulla distanza minima dal centro abitato della Frazione Ciolino e sulle misure di indennità compensative per il Comune di Resuttano, ha espresso parere favorevole per la realizzazione dei lavori (prot.n. 7752 del 07/10/2024 acquisito al prot. DRA n. 70968 del 10/10/2024);
- il Rappresentante del Comune di Bompietro ha rilasciato parere favorevole di compatibilità urbanistica alla realizzazione del progetto (prot. 6696 del 04/10/2024 acquisito al prot. DRA n. 70646 del 10/10/2024);
- il Rappresentante dell'Ispettorato Foreste di Caltanissetta ha confermato il parere preliminare già reso con nota prot. 42880 del 15/05/2023 ribadendo che dal punto di vista ambientale non si rilevano criticità ostantive. Ha precisato infine che, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere richiesto il nulla osta di cui al RD n. 3267/1923 allegando la documentazione già richiesta con la richiamata nota;
- il Presidente preso atto dei pareri rilasciati, della documentazione trasmessa dalla Società in riscontro alle richieste formulate dagli Enti competenti, considerata la mancanza di ulteriori richieste integrative, in ragione della perentorietà dei termini del procedimento di cui al comma 8 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, ha comunicato la conclusione della fase riferita alla valutazione d'impatto ambientale, richiedendo al Dipartimento Regionale dell'Energia di trasmettere entro 15 gg. dalla notifica del verbale la comunicazione in merito la procedibilità della pratica.

VISTA la nota prot. n. 12924 del 22/10/2024 (prot. DRA n. 74353 del 22/10/2024) con la quale il Comune di Santa Caterina Villarmosa ha reso parere di conformità urbanistica;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 75793 del 28/10/2024 con la quale ARPA Sicilia ha reso parere favore al Piano di Monitoraggio Ambientale con condizioni;

VISTE le note assunte al protocollo DRA n. 84826 del 03/12/2024 con la quale il MIMIT - Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Divisione XIX Ispettorato territoriale Sicilia, ha rilasciato i Nulla Osta alla Costruzione;

VISTA la nota prot. n. 19718 del 01/04/2025 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha rappresentato alla CTS che il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 693/2024, reso nella seduta del 04/11/2024, non era riportato nell'elenco dei Pareri del 24/10/2024, comunicati al Servizio 1 con nota

prot. n. 76929 del 4/11/2024, motivo per cui non fu preso in esame. Premesso ciò, ha restituito alla CTS il suddetto P.I.C. n. 693/2024, verificato che lo stesso non è risultato comunque conforme alle disposizioni assessoriali nel frattempo intervenute, di cui alle note prot. n. 9462/GAB del 14/10/2024, prot. n. 9733/GAB del 30/10/2024 e prot. n. 9922/GAB del 12/11/2024;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 147/2025 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 04/04/2025, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n 21461 del 07/04/2025;

ACQUISITO il nuovo Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 303/2025 NP rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 27/05/2025, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n 38185 del 03/06/2025, con il quale è stato espresso parere favorevole di Compatibilità Ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs e ss.mm.ii., del "Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Acquasanta in agro di Santa Caterina di Villarmosa e Resuttano per una potenza complessiva pari a 28,8 mw e opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Santa Caterina Villarmosa (CL), Resuttano (CL), Alimena (PA) e Bompietro (PA)" e parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui all'art. 24, comma 3, del DPR 120/2017, a condizione che il Proponente ottemperi alle Condizioni Ambientali ivi impartite;;

PRESO ATTO che in data 05/06/2025 è stato restituito da parte dell'Ufficio di Gabinetto di questo Assessorato lo schema di provvedimento di V.I.A. proposto dal Servizio 1 DRA con F.V. n. 617 del 05/05/2025 con la seguente motivazione riportata in calce "Si restituisce a seguito di nuovo parere";

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizione

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e parere favorevole circa la conformità del piano preliminare di utilizzo delle terre e delle rocce da scavo alle disposizioni di cui all'art. 24, comma 3, del DPR 120/2017, per il progetto denominato "Impianto eolico denominato "Acquasanta" in agro di Santa Caterina Villarmosa e Resuttano per un potenza complessiva pari a 28,8 MW e opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Santa Caterina Villarmosa, Resuttano, Alimena, Bompietro", proposto dalla Società AM FTV ROLICA MENTA S.R.L., con sede legale a Cefalù (PA) - Via di Belgioioso, 4 (C.F. e P.IVA 06868790822 e PEC: amftvrolicamenta@pec.it) a **condizione** che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite dal presente parere e da tutti gli Enti intervenuti nel procedimento. Il Progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nel Studio di Impatto Ambientale e dettate dalle prescrizioni formulate dagli Enti locali. Inoltre, il Proponente dovrà presentare la comunicazione di inizio lavori e la durata presunta degli stessi con la presentazione di un adeguato cronoprogramma dei lavori.

	Il Proponente dovrà ottemperare a tutte le condizioni/prescrizioni riportate nei pareri rilasciati da tutti gli Enti interessati, che qui debbono intendersi integralmente richiamate e trascritte
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà trasmettere copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà inoltre contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni. Inoltre, in tale documento andranno definiti i rapporti, specie per le linee di connessione/consegna, con gli altri impianti eolici in corso di approvazione/realizzazione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione ed in ciascuna fase dell'intervento il Proponente dovrà indicare dettagliatamente - in relazione anche alla morfologia dei luoghi - gli interventi riguardanti gli scavi, la viabilità, le fondazioni e la sistemazione delle aree dove verranno posizionate i manufatti e nell'intersezioni tra le opere in progetto ed il reticolo idrografico superficiale
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori

Condizione Ambientale	n. 4
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà trasmettere all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Effetto cumulo
Oggetto della prescrizione	<p>In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto nei quali venga ulteriormente esaminato, con l'inserimento di una planimetria aggiornata del sito, l'effetto cumulo con gli eventuali/ulteriori impianti autorizzati/in corso di autorizzazione con PAS comunali, nel raggio dell'area vasta di studio individuata (buffer di 10 Km) dalla quale si evincano i vari impianti in produzione di energia alternativa sui quali viene effettuata l'analisi del cumulo.</p> <p>Dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice (effetto lago), agli effetti percettivi sul paesaggio ed al consumo del suolo, nonché in merito alle ulteriori componenti ambientali Atmosfera, Ambiente Idrico e Flora. Per ciascuna componente ambientale, al fine di valutare gli effetti cumulativi, dovrà essere definita e adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 km).</p> <p>Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, tra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi.</p> <p>Con riferimento agli impatti cumulativi per la componente paesaggio dovranno essere effettuati adeguati report fotografici anche in fase post operam da più punti di vista (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali, ecc..).</p> <p>Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ricettori Sensibili

Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà produrre una relazione tecnica nella quale deve dimostrare il rispetto dei limiti indicati dalla normativa in vigore o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati e delle aree vulnerabili.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Su questo aspetto dovrà essere effettuata una specifica analisi in merito alle soluzioni impiantistiche
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam – corso d'Opera – Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà redigere una relazione nella quali riporti le fonti e le modalità di approvvigionamento e la stima di fabbisogno della risorsa idrica necessarie per le diverse fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione, l'accumulo ed il riutilizzo delle acque meteoriche
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna – paesaggio

Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto il Proponente dovrà predisporre un sistema di illuminazione sul perimetro dell'impianto che dovrà attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione e compensazioni che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto ed il relativo loro smaltimento.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le

	eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un “ <i>Piano di Cantierizzazione</i> ” con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni telì, ecc); - durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; - durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; - dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In relazione alle opere di compensazione il Proponente deve trasmettere il piano degli interventi di compensazione ambientale che dovrà essere preventivamente concordato con i Comuni interessati, ai sensi del D.M. 10/09/2010, con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva

Condizione Ambientale	n. 15
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Tutti i manufatti (comprese le Cabine ed i Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi, e in particolare richiamino il colore del terreno sul quale insistono; - ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; - dovranno essere previsti adeguati schermature con impianti a verde con funzione di mitigazione paesaggistica; - ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno. <p>Il Proponente dovrà individuare e debitamente confinare, previo intervento di impermeabilizzazione e recinzione, l'area ove intende procedere alle fasi stoccaggio dei materiali di cantiere, e delle eventuali sostanze che possano inferire rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati in tale fase, quali i carburanti per i mezzi di cantiere.</p>
Termine avvio Verifica	In fase di progettazione esecutiva
Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio di attrezzi da cantiere. Il Proponente dovrà utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</p> <p>Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera – Rumore

Oggetto della prescrizione	I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Corso operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti che saranno prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in situ, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale – atmosfera, suolo
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).

Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	<p>Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.</p> <p>Il Proponente, prima della messa in esercizio, dovrà trasmettere una adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio ed il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi.</p> <p>Il Proponente dovrà prevedere che nella fase di dismissione le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi.</p> <p>Dovrà essere redatto il Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 21
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 22
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Avifauna
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:</p> <p>Il report definitivo dell'attività di monitoraggio di birdwatching intrapreso dall'aprile del 2021. In virtù delle conclusioni di tale studio andranno poste eventualmente in essere, tutti gli accorgimenti necessari e le opportune mitigazioni.</p> <p>Il report dell'attività di monitoraggio dell'Avifauna in conformità alle Linee Guida B.A.C.I. (Before After Control Impact) e della Chiroterofauna in conformità alle Linee Guida dettate dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale e del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA).</p> <p>Il proponente dovrà prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chiroterofauna. In ogni caso, tra le misure di mitigazione (quali: gestione habitat, dissuasori acustici e visivi ecc...), occorre prevedere la acromia delle pale ed un sistema di controllo degli aerogeneratori per l'arresto in caso di necessità (Shutdown on demand – SOD) oppure sistemi automatici di riduzione della velocità (automedcurtailment system), in grado di effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per uccelli e chiroteri. La Commissione valuterà in concreto le caratteristiche tecniche delle soluzioni proposte in relazione allo specifico contesto ambientale).</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 23
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Proponente dovrà collocare in cima a ciascun palo di videosorveglianza previsto, assicurando anche adeguata manutenzione, una telecamera termica con capacità di visualizzazione a 360° e operativa h24 collegata attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 24
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e, comunque, per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (deliberazione della giunta regionale n.100 del 11 marzo 2024 recante: articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020 n. 13. Disposizioni dello stato di crisi di emergenza regionale, per la grave crisi idrica del settore potabile") secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art.167, comma 3, del Decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. e lo stesso potrà eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n.102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 25
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti economici
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art.106 T.U.B. o, in alternativa, sottoscrizione e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico, finalizzata a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale presentate per la valutazione da parte della Commissione. Il Dipartimento all'Ambiente prima di procedere all'emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore dovrà acquisire certificazione della superiore garanzia dandone visibilità sul portale sii/regione.sicilia.it
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 303/2025 NP della C.T.S. del 27/05/2025 citato in premessa, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorso i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii., sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.region.sicilia.it>), Codice Procedura n. 2457 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della

Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino